

Da oggi mascherine all'aperto I casi crescono, altre 2 vittime

Liguria in zona gialla per due settimane. Altre scuole in didattica a distanza

Da oggi e per due settimane la Liguria torna in zona gialla e scatta nuovamente l'obbligo di indossare la mascherina anche all'aperto. L'aumento progressivo di casi e ricoveri preoccupa, soprattutto per la pressione sugli ospedali, già in difficoltà. In Liguria ieri sono stati registrati 754 nuovi casi, di questi 245 sono nell'Imperia e 179 nel Savonese. Ci sono altre 4

vittime per un totale di 4.520 morti da inizio pandemia. All'ospedale Santa Corona di Savona è morta una donna di 88 anni, un uomo di 84 all'ospedale di Sanremo. I ricoverati sono 376 (quattro più di ieri) dei quali 29 in Terapia intensiva. Sempre più scuole saranno in Dad prima delle vacanze natalizie. Non solo da domani saranno chiuse le scuole su tutto il

territorio comunale di Taggia, come previsto, ma stop ad attività ricreative e sportive. Edifici scolastici chiusi anche a Badalucco e Cipressa. Nel Savonese in dad il liceo Bruno, Itis, Agrario di Albenga e Alberghiero di Alassio. Giro di vite sul Green Pass dei vigili in Riviera: solo tra Loano e Finale 600 persone controllate e 4 multe da 400 euro. **SERVIZI - P. 43**

Liguria in zona gialla: da oggi torna la mascherina all'aperto

Non cambiano le regole del Green Pass base e di quello rafforzato

GIO' BARBERA
ALBENGA

La Liguria da oggi cambia colore e passa in zona gialla per due settimane. Cambiano le abitudini in vista di Natale e Capodanno. Si alza il livello di guardia per evitare un'ulteriore impennata dei contagi. Da oggi le mascherine diventeranno obbligatorie all'aperto. Questa, sicuramente, è la novità più significativa. Niente coprifuoco invece e nessun limite di orario per le attività.

Per il resto, si procederà secondo le regole del Green Pass base (con tampone) e di quello rafforzato (vaccinati o guariti) che sono in vigore fino al 15 gennaio 2022, anche in zona bianca. Cittadini vaccinati o guariti - quindi con Super Green Pass - potranno continuare a spostarsi con mezzi pubblici o privati, andare al lavoro, in palestra, nei musei, nei ristoranti senza restrizioni.

Con il Green Pass base, in zona gialla - come in bianca - dai 12 anni compiuti non si può mangiare seduti al tavolo al chiuso nei ristoranti, assistere a spettacoli, eventi sportivi, andare in discoteca, mentre è consentito l'accesso a centri benessere e termali, partecipare a concorsi pubblici, entrare in sale gioco, in centri ricreativi, nei parchi tematici e di divertimento e in strutture ospedaliere e case di riposo.

Molto più complicata la vita di chi, over 12, non ha nemmeno il Green Pass base da tampone. Senza certificazione verde in zona gialla, come in quella bianca, non si può salire sui mezzi di trasporto pubblico o privato di linea, come aerei, autobus, navi, traghetti, scuolabus. Senza Green Pass non si può inoltre accedere ai luoghi di lavoro, se studenti universitari non è possibile andare all'università, nel ruolo di visitatori sono off limits strutture sanitarie, socio-sanitarie, residenziali, e così via. Inoltre, non si può allog-



Da oggi torna l'obbligo della mascherina all'aperto

giare né mangiare negli alberghi, mangiare nei ristoranti al chiuso e niente palestre, né musei, né cinema, né biblioteche, discoteche, convegni, fiere, feste, terme, centri benessere.

Perché la Liguria si tinge di giallo è ormai noto: sono stati superati tutti e tre i parametri considerati cruciali per l'andamento della pandemia dalle autorità sanitarie. I posti letto in terapia intensiva sono occupati oltre la soglia del 10%, quelli nei reparti ordinari oltre il 15% e l'incidenza settimanale dei nuovi casi di infezione è superiore alle 50 unità ogni 100 mila abitanti. Insieme alla Liguria anche Marche, Veneto e la provincia autonoma di Trento entrano in questa nuova fascia per l'emergenza Covid. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE



Ieri 754 i nuovi contagiati in Liguria e crescono anche i ricoveri

Ricoveri in aumento e altre due vittime a Pietra e Sanremo

Continua la stretta del virus: 4 morti, un uomo di 61 anni deceduto al San Martino, due donne di 88 e 84 anni decedute rispettivamente a Pietra Ligure e La Spezia, un uomo di 84 anni deceduto a Sanremo, mentre gli ospedalizzati sono 376, 4 in più, e i pazienti in terapia intensiva scendono da 31 a 29, di cui 24 non vaccinati.

In particolare crescono i parametri relativi a ospedalizzazioni e incidenza dei casi ogni 100 mila abitanti, con le terapie intensive che risultano in Liguria al 13,7%, e le aree mediche non critiche al 17,6%, «comunque distanti dalla zona arancione» sottolinea il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti. Le soglie sono 20% e 30% per la zona arancione e il 30% e 40% per la zona rossa. «La Liguria entra in zona gialla per la crescita dei principali indicatori della pandemia, un segnale da non sottovalutare, raccomandando grande prudenza e attenzione.

Di fatto a livello pratico cambia poco, bisogna però ritornare a un uso corretto della mascherina all'aperto e non dimentica-

re di lavare le mani frequentemente, oltre a mantenere il distanziamento fisico», dichiara Toti.

Sono 754 i nuovi contagiati, il 14,36% dei 5.250 tamponi molecolari effettuati, il 5,42 considerando anche gli 8.637 test antigenici rapidi, tasso comunque superiore al 4,3% della media nazionale nella giornata. I positivi totali salgono a 10.275, con 477 guariti a frenare l'aumento. I nuovi casi sono soprattutto nell'Imperia, 245, mentre sono 179 in Asl 2, 141 in Asl 3, 38 in Asl 4 e 146 in Asl 5, con altri 5 positivi che non hanno residenza in Liguria.

Il presidente Toti ricorda ancora che il Covid in Liguria non in tutte le province viaggia allo stesso modo: in particolare l'incidenza a Imperia è molto al di sopra delle altre zone del territorio «a causa della vicina Costa Azzurra». I pazienti in isolamento domiciliare arrivano a 8.122, 364 in più, mentre le persone in quarantena sono 6.043, solo 3 in più. La campagna vaccinale procede. Nonostante la giornata festiva sono state 7.180 le vaccinazioni. ALE.PIE —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA